

La «Kölnische Zeitung» sulle elezioni¹

«Neue Rheinische Zeitung» n. 210

1° febbraio 1849^a

**Colonia*, 30 gennaio. Anche la «Kölnische Zeitung» ha finalmente ricevuto resoconti sulle elezioni, e precisamente resoconti che, in qualche misura, versano olio sulle sue piaghe.

«I resoconti democratici sulle elezioni», esclama l'onorevole Brüggemann ebbro di gioia, «i resoconti democratici sulle elezioni» (cioè la «Neue Rheinische Zeitung») «hanno *fortemente esagerato*. Adesso i reclami ci giungono *da tutte le parti*.»

Da tutte le parti! La «Kölnische» ci schiaccerà sotto il peso dei suoi «reclami». Due fitte pagine di bollettini elettorali, ognuno dei quali prova una «forte esagerazione» della «Neue Rheinische Zeitung», una vittoria dei costituzionali, faranno sì che le nostre guance si coprano del rossore più purpureo della vergogna?

Al contrario.

«Adesso i reclami ci giungono da tutte le parti.»

L'onorevole Brüggemann non «esagera». Summa summarum^b gli giungono veramente ben *quattro* reclami: dall'ovest (Treviri), dal nord (Hamm), dal sud (Siegburg) e dall'est (Arnsberg)! Non sono forse «reclami da tutte le parti» contro la «forte esagerazione dei resoconti democratici sulle elezioni»!

Lasciamogli per ora il piacere di credere che in questi quattro luoghi decisivi abbiano vinto i costituzionali. Questo piacere è comunque amareggiato dal dolore che, nonostante tutto, in alcuni luoghi i costituzionali sono rimasti vittime della «disponibilità delle masse a lasciarsi sedurre».

Ingenua ammissione dei costituzionali: *per loro* le «masse» non si «lasciano sedurre»!

Una consolazione, però, rimane alla «Kölnische Zeitung». E quale consolazione? La consolazione che il corrispondente di Coblenza della «Deutsche Zeitung» è il suo compagno nel dolore, che egli, in questa circostanza infelice, ha pronunciato parole adatte, degne di figurare nelle prime colonne della «Kölnische Zeitung»:

^a Scritto da Marx. — ^b Tutto sommato